COMUNE DI CASLANO

CONFEDERAZIONE SVIZZERA – CANTON TICINO

RISPOSTA ALLE INTERPELLANZE

Oggetto: Interpellanza del 21 maggio 2026 dell'On. Carlotta Viotto con oggetto: "Ecocentro – smaltimento ingombranti"

Risposta: Data dall'On. Andrea Signorini nella seduta CC del 28.05.2026.

Trascrizione della risposta data in forma orale:

Per quali motivi il Comune mantiene un sistema a pagamento per il conferimento degli ingombranti?
Il Municipio ritiene che l'attuale sistema sia il più virtuoso; non si tratta di voler carpire denaro ai contribuenti, ma unicamente è una gestione che interessa chi ne usufruisce sul principio della causalità senza aggravare tutte le economie domestiche.

Il Municipio ha valutato modelli adottati da altri Comuni dove il servizio è incluso nella tassa base?
Il modello da lei descritto di includere nella tassa base questo servizio era il precedente, che è stato sostituito con l'introduzione dell'attuale sistema approvato dal Consiglio comunale nel maggio 2003.

Quali sono costi e ricavi dell'attuale sistema?
L'attuale sistema ha costi di fr.37'030.00 e ricavi per fr.37'258.00 secondo consuntivo 2025.

Il Municipio intende valutare l'introduzione di un quantitativo gratuito annuo per economia domestica (X kg o X m^3), caricato direttamente sulla tessera rifiuti, con tariffazione solo oltre soglia?
No, il municipio non ritiene di introdurre un quantitativo gratuito, facciamo notare che fino a 2 chilogrammi, non viene prelevato nessun costo.

Sono state valutate altre misure quali franchigie gratuite, giornate senza costi o iniziative di riuso?
Si, nell'ambito della pianificazione del servizio di gestione dei rifiuti ingombranti tutte le misure menzionate sono state analizzate, costi e benefici. La possibilità di introdurre una franchigia gratuita non è attuabile, in quanto bisogna garantire la sostenibilità finanziaria. Giornate senza costi o iniziative di riuso sono state scartate per motivi logistico e di ordine pubblico. Le giornate creerebbero un notevole afflusso di utenti con conseguenti code, problemi di viabilità e rischio di abbandono indiscriminato di rifiuti all'esterno della struttura fuori dagli orari di apertura.